

FESTIVAL 2018

Casa Sanremo

7 Febbraio - ore 15.30

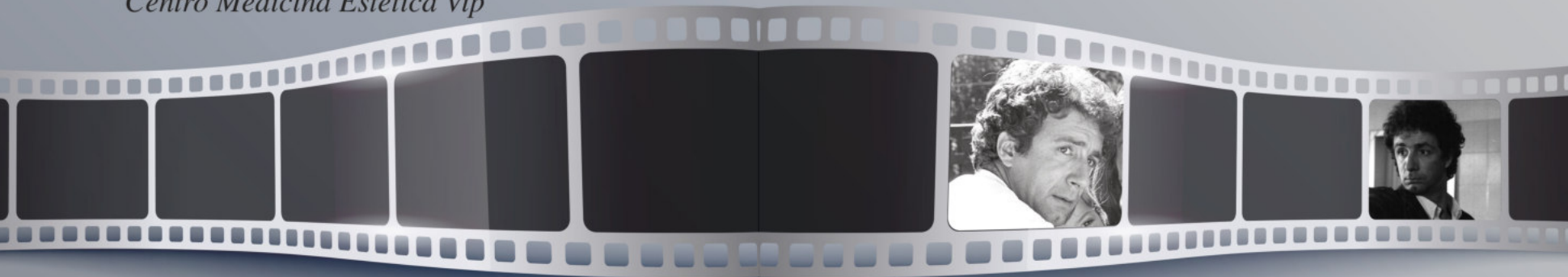
presentazione progetto

DocuFilm Francesco Nuti

Si ringraziano



*Dott. Andrea Menchelli
Centro Medicina Estetica Vip*





Da un'idea di Enio Drovandi, un DocuFilm per Francesco Nuti

Attore toscano che a cavallo degli anni '80/2000 ha girato decine di film di successo, vincitore anche di diversi premi, **Enio Drovandi, a Casa Sanremo 2018, presenterà in anteprima il progetto di un cortometraggio, che sarà girato subito dopo il Festival, di cui firma la regia, interamente dedicato al suo amico e collega Francesco Nuti.** Noi lo abbiamo intervistato per capire come nasce questo progetto e perché abbia scelto proprio Casa Sanremo per presentarlo:

— Come nasce questo suo progetto?

Ho scritto questo cortometraggio, una sorta di *docu-film*, realizzando una vera e propria novella grazie alla quale racconto ad un bambino la favola di Francesco Nuti, l'attore che tutti noi conosciamo e amiamo per i suoi film che tanto ci hanno fatto ridere, realizzati in circa 15 anni di carriera. Quello che è venuto dopo, il resto, l'ho volutamente escluso perché è una faccenda personale.

Francesco Nuti, secondo me, è stato negli anni '80, e primi '90, la "Trinità dello spettacolo": un po' Capitan Fracassa, per la sua decisa irruenza, un po' Jim Morrison, in quanto malinconico che piaceva da matti alle donne, e anche Re Mida, poiché tutto quello che toccava, in quei 15 anni, diventava oro. Ho pensato di dedicargli questo lavoro perché agli esordi della mia carriera, non me la passavo troppo bene e non avevo i soldi per l'affitto. Così un giorno sono andato da Francesco per chiedergli una mano, e grazie ai soldi che lui mi ha prestato (che poi gli ho reso, naturalmente, così come avevo fatto con Roberto Benigni in un'altra occasione), sono potuto restare a Roma e cogliere l'occasione di girare i film con Mario Monicelli, com'anche *Miei, Sperimento che sia* *Jennitha* ed altri.

Quel suo gesto (come quello di Roberto) non l'ho mai dimenticato, e anche per questo ho deciso di fare questo piccolo film per lui, per farlo conoscere anche alle nuove generazioni, e poi perché come mi diceva sempre mia mamma: "Enio ricorda sempre... che il tuo vero conto in banca è saper dire grazie".

— Perché ha scelto proprio Casa Sanremo per presentarlo al grande pubblico?

Quando ho ideato questo conto, pensato appositamente per andare in tutti i Festival, in tanti mi hanno chiesto di presentare il progetto, ma non trovavo mai il momento e l'ambiente giusto per farlo. Poi mi è venuta in mente Casa Sanremo perché tutti, senza distinzioni di classi sociali, regioni o politica, ogni due anni siamo uniti e tifiamo per Mondiali o Europei di calcio e poi c'è Sanremo come grande catalizzatori del pubblico italiano. Nel 2018 non siamo ai Mondiali, per cui non resta che Sanremo come occasione dell'Italico pensiero. La settimana del Festival, è quel momento istituzionale dove si parla un po' di tutto, dalle cose più serie ai pettegolezzi più sferzati, è una sorta di politica italiana della comunicazione e dello spettacolo: allora io ho individuato l'Arison come il Parlamento, tutto il movimento che si porta dietro Sanremo è invece come il Senato, e Casa Sanremo è come la terza Camera, cioè Porta a Porta! E se Casa Sanremo è Porta a Porta, per me il Patron Vincenzo Ruffillo è il Bruno Vespa della situazione, solo che sta dietro le quinte! Di conseguenza, puoi stare anche alla Camera o al Senato, ma se non passi da quella trasmissione è come se non esistessi, perché non hai quella visibilità e credibilità che vi è lì, dove si usa parlare di politica in toni magari alti, ma spesso con leggerezza. Quindi Casa Sanremo non sarà istituzionale, ma è il vero Sanremo! Perciò, per me, presentarvi questo progetto è come, se non di più, presentarlo al Teatro Arison. A questo si aggiunge una mia motivazione personale, in quanto fan di questo luogo, perché tutti gli anni che vengo a Sanremo, si sa che i business non si fanno all'Arison, ma si definiscono negli alberghi e soprattutto a Casa Sanremo, che diventa in questo modo il vero e proprio cuore pulsante del commercio durante il Festival.



— Nel 2018 ricorre anche il 30esimo anniversario della partecipazione di Nuti ai Festival di Sanremo in veste di interprete...

Sì, lui portò a Sanremo la bellissima canzone "Sarà per te", poi ripresa da Mina con grande successo nel 1989 e quando presenterò questo progetto, ci sarà anche la figlia di Francesco, Ginevra, che concluderà questo momento cantando proprio "Sarà per te".

— Può darci qualche anticipazione su altri nomi di chi interverrà?

Ci sarà Annamaria Marfili, mamma di Ginevra ed ex compagna di Francesco e spero che ci sia anche suo fratello Giovanni, che ha curato le musiche dei suoi film e il gruppo dei Milk and Coffee. Ci tengo poi a precisare che tutto questo lo facendo in modo assolutamente gratuito. Tutto quello che questo cortometraggio eventualmente otterrà nei vari Festival, italiani e non, andrà tutto a Francesco Nuti. Questo progetto è per lui e chiunque ami quel cinema comico-sentimentale, è bene che sappia che dando visibilità e diffondendo questo lavoro, in qualche modo, fa un'azione a favore di Francesco e quel tipo di cinema, che ha fatto ridere tutta Italia.

Filmografia

Attore

Madonna che silenzio c'è stasera, regia di Alessandro Benvenuti (1981)
Madama che silenzio c'è stasera, regia di M. Ponzi (1982)
Io, Chiara e lo Scuro, regia di Maurizio Ponzi (1982)

Son contento, regia di Maurizio Ponzi (1983)
Sogni e bisogni, regia di Sergio Citi (1985) - episodio Sant'Anghelina (miniserie TV)

Casablanca, Casablanca, regia di Francesco Nuti (1985)
Tutta colpa del paradiso, regia di Francesco Nuti (1985)
Siregati, regia di Francesco Nuti (1986)

Carsso Pascoski di padre polacco, regia di F. Nuti (1988)
Willy Signori e vengo da lontano, regia di F. Nuti (1989)
Donne con le gonne, regia di F. Nuti (1991)

OcchioPinochio, regia di F. Nuti (1994)
Il signor Quinticippelle, regia di F. Nuti (1998)
Io amo Andrea, regia di F. Nuti (2000)

Carsso, zero in condotta, regia di F. Nuti (2001)
Concorso di colpa, regia di Claudio Fragasso (2005)

Sceneggiatore

Madonna che silenzio c'è stasera, regia di M. Ponzi (1982)
Io, Chiara e lo Scuro, regia di Maurizio Ponzi (1982)
Son contento, regia di Maurizio Ponzi (1983)

Regista e sceneggiatore

Casablanca, Casablanca (1985)
Tutta colpa del paradiso (1985)
Siregati (1986)

Carsso Pascoski di padre polacco (1988)
Willy Signori e vengo da lontano (1989)
Donne con le gonne (1991)

OcchioPinochio (1994)
Il signor Quinticippelle (1998)
Io amo Andrea (2000)

Carsso, zero in condotta (2001)

Produttore

Maramao, regia di Giovanni Veronesi (1987)
Io amo Andrea, regia di F. Nuti (2000)
Carsso, zero in condotta, regia di F. Nuti (2001)

